

La mia visita d'istruzione, virtuale, a S. Marino e dintorni...

Che purtroppo a causa di questo maledetto coronavirus non abbiamo potuto fare, so già che ci saremmo divertiti da matti, dovevamo andare a un parco avventura, c'era anche la possibilità di travestirsi ... a me sarebbe piaciuto tantissimo, perché mi sarei sentito libero di saltellare, arrampicarmi, tutto questo ovviamente con l'imbracatura e casco, per evitare che qualcuno si facesse del male, insomma, per sicurezza. Nel parco c'era anche la casetta delle api, purtroppo però era per i bambini piccoli, noi comunque ci saremmo inginocchiati per entrare, parlo al plurale perché questa gita la dovevo fare con i miei compagni di classe e con le mie maestre. Dovevamo visitare anche le tre torri di S. Marino, per fortuna io c'ero già andato qualche anno fa con la mia famiglia e ricordo un po' come sono fatte, mi dispiace molto per i miei compagni che non sono andati già in passato. Dovevamo vedere anche il palazzo della Repubblica, io non so com'è fatto all'interno, quindi avrei voluto visitarlo. Le mie maestre avrebbero fatto di tutto per farci visitare il museo delle cere, che non ricordo tanto bene, un ricordo però ce l'ho: che sono molto inquietanti! Una delle cose più belle sarebbe stata la festa a sorpresa in albergo per un mio amico, lì ci saremmo veramente scatenati da matti! Però purtroppo, non siamo potuti andare e questa cosa mi ha reso molto triste.

Alessandro



Mi è piaciuta l'idea delle maestre di portarci virtualmente nel "percorso" della gita; però non ho provato grandi emozioni, perché per me è stato come vedere un film senza sottofondo musicale.

Venerdì scorso pensavo fosse una lezione come le altre, però la sorpresa della gita virtuale mi ha lasciato di stucco.

La Basilica di Pomposa ... Ravenna, mausoleo di Teodorico, la Basilicata di Sant'Apollinare, San Marino Adventure (un parco in cui spererei di andare), il Monte Titano, la Città di San Marino, la cava dei balestrieri (veramente molto interessante), il palazzo pubblico della repubblica e la Basilica di San Marino, ... abbiamo anche comprato virtualmente i regali mi è piaciuto molto.

Altre cose che mi sono piaciute sono l'aver mangiato davanti al monitor in video conferenza con i miei amici (io ho mangiato due panini allo speck) e ci siamo mostrati i pupazzi che ci saremmo portati in gita.

Edo

La mia visita d'istruzione virtuale di San Marino e dintorni è stata una sorpresa, perché la mia maestra l'ha preparata in segreto, e poi ce l'ha fatta vedere durante una video lezione.

L'ha organizzata benissimo, è stato molto emozionante.

Punto di partenza Valli, davanti la nostra scuola, nel nostro parcheggio c'era ... l'autobus!

Le nostre maestre hanno fatto l'appello, abbiamo caricato le valigie virtuali e si parteeeeee

Ah, visto che non c'era la guida, la faccio io.

La prima tappa è l'Abbazia di Pomposa, è stata restaurata ma risale al XI secolo, all'interno ci sono affreschi nello stile di Giotto e musei d'arte, e soprattutto un bel parco dove fare una merendina seduti sul prato.

La seconda tappa è Ravenna, una città in Emilia Romagna nota per i suoi mosaici che ornano il centro storico. Qui abbiamo visitato il mausoleo di Teodorico "il grande" fatto in pietra con cupola monolitica. Poi passiamo alla Basilica di Sant'Apollinare in classe, un'imponente chiesa paleocristiana con interni in marmo decorati con sfarzosi mosaici colorati.

Ripartiamo e continuiamo il nostro viaggio, ma come non fermarsi a San Marino Adventures, a giocare e a fare merenda.



Ci voleva proprio, quante risate, sarei voluto restare lì ancora per molto tempo.

E ora direzione verso lo stato di San Marino, un piccolissimo territorio circondato da territorio italiano.

La capitale che si chiama anche lei San Marino si trova sul monte Titano, che è anche la vetta più alta e ha tre cime sormontate da tre torri medioevali.

È una famosa città medioevale con strade lastricate e borghi antichi ben conservati.

Le macchine non possono circolare tranne quelle di chi ci abita e quindi è tutto pedonale.

Abbiamo parcheggiato ai piedi del monte e visto che l'autista e anche altri pinguini non volevano camminare troppo abbiamo preso la funivia-Borgo Maggiore in campo della Fiera. Una volta scesi ci siamo diretti a piedi verso la Cava dei Balestri, qui si allenava l'esercito del medioevo.

Marco T



La mia visita virtuale a S. Marino è stata molto bella e inaspettata per i molti luoghi che avremmo visitato durante la nostra gita. Il museo delle Cere mi ha molto colpito, perché sembra di essere di fronte a persone vere, immobili, in posa come se stessero scattando una fotografia. Poi, le Tre Torri tre costruzioni collegate da una

lunga muraglia. Mi sono immaginato di poter camminare lungo il percorso osservando un meraviglioso paesaggio dall'alto. Mi avrebbe fatto paura il passaggio fra la prima e la seconda torre che si chiama "Il passo delle streghe"... con questo nome avrei avuta molta paura di incontrare una strega malvagia. Andare poi nel parco avventura sarebbe stata una esperienza fantastica e piena di adrenalina! In generale tutti questi posti ricchi di storia sarebbero stati una meta per una gita... con i fiocchi! Una gita più stupenda di così non si può con moltissimi luoghi da visitare. Peccato non essere andati all'ultima gita per salutarci e chiudere in bellezza questi cinque anni favolosi con i miei compagni e le migliori maestre al mondo Linda e Luisella!!

Rocco

La mia visita d'istruzione, virtuale, a S. Marino e dintorni...

è stata molto piacevole e divertente perché c'erano giochi da fare con tutta la classe e la visita della città storica.

La prima parte che mi è piaciuta di più della gita è S. Marino Adventurs perché mostrava delle attività molto particolari come il tiro alla fune dove ci potevamo sfidare divisi in due squadre e pensavo al fatto che se avessimo giocato maschi contro femmine della nostra classe avremmo sicuramente vinto.

Poi c'erano i gommoni, la mia attrazione preferita in cui si scendeva da una media discesa e in gruppi da due persone; io e

Luca sicuramente avremo rotto il gommone. Riguardo le cose da visitare mi sono piaciute le Tre Torri: la Guaita, la Cesta e il Montale.

La Guaita aveva un impatto davvero suggestivo ed era lì a proteggere i suoi abitanti, le sue terre e le sue rocce.

La Cesta era collegata alla Prima Torre grazie al "passo delle streghe" e quella che accoglieva la sede del corpo di guardia nonché alcune celle delle prigionie.

La Terza Torre era collegata alle altre due grazie a una muraglia che in epoca medievale aveva un ruolo strategico in termini di difesa; questa è anche la mia torre preferita.

Per finire c'erano i piatti tipici come la gustosa piadina da leccarsi le dita

Thomas



La nostra gita comincia oggi 14 maggio.

Ritrovo: scuola Valli di Chioggia, bene tutti presenti, mettiamo i nostri zaini dentro l'autobus, emozionati e felici, saliamo e cominciamo a prendere posto. Io ho preferito mettermi nel mezzo così riesco a sentire un po' tutti, finalmente parliamo.

Un giorno speciale, è anche il compleanno di Thomas e in autobus gli abbiamo cantato la canzone di buon compleanno,

io, i miei compagni e le maestre avevamo deciso che gli avremmo fatto una festa, lo avremmo festeggiato appena arrivati in albergo...non vedevo l'ora.

Questa giornata sarebbe stata ricca di emozioni e con diverse tappe.

La prima tappa è stata l'Abbazia di Pomposa, che risale ai secoli VI – VII, IX, un'isola boscosa circondata da due rami del fiume e protetta dal mare, dopo il 1000 divenne il centro Monastico, con meravigliosi affreschi, questo accolse molti personaggi come Guido D'Arezzo, che inventò la scrittura musicale.

Da qui siamo ripartiti per fermarci a Ravenna, nota per i colorati mosaici che ornano molti edifici del centro storico.

Ci siamo fermati un po' per fare merenda, un buon panino con la nutella ci voleva proprio, giusto per ricominciare con energia, ci siamo fermati a visitare la Basilica di San Vitale e poi ci siamo spostati alla Basilica di Sant'Apollinare nuovo. Qui si trova anche il Mausoleo di Teodorico, costruito per il Re Teodorico il grande, è un edificio funerario.

Siamo ripartiti! non vedevo l'ora perché stavamo andando al Parco divertimenti di San Marino, quando siamo scesi, ci siamo organizzati e insieme alle maestre ci siamo avventurati...è emozionante.

Dopo esserci divertiti un sacco siamo ripartiti, per andare in albergo.

L'albergo è molto confortevole, abbiamo aspettato un po' e dopo poco ci hanno assegnato le stanze, arrivata in stanza con le mie compagne, ci siamo fatte una bella doccia e un meritato relax. La cena è alle 19:30, noi eravamo puntuali perché poi avremmo festeggiato Thomas.

È stata una giornata intensa e mi sono addormentata quasi subito, alla mattina ci siamo svegliate presto, abbiamo fatto colazione e ...via siamo ripartiti per andare a visitare la Basilica di San Marino, che è la chiesa principale, ed è dedicata al Patrono della città e dello stato.

A me interessava la tappa dopo, quella al Museo delle cere dove si possono vedere 40 scene della storia di San Marino e della Romagna, e 100 personaggi in ambienti e costumi d'epoca, tra i personaggi: Napoleone, Garibaldi, San Marino e San Leo.

Tutto stava procedendo bene e la giornata passava in fretta, ci siamo fermati per uno spuntino e un gelato per passare poi a una delle ultime tappe.

Le tre Torri, situate sulla cima orientale della montagna di San Marino, un sentiero ci collega a queste, la prima è la Guaita, la maggiore e la più antica, il suo nome significa "fare la guardia". La seconda Torre è la Cesta, conosciuta anche come "fratta". La terza Torre o il "Montale", è il simbolo della repubblica di San Marino.

Il nostro viaggio oramai era alla fine, e prima di partire ci siamo fermati a prendere dei regalini come ricordo. È stata

una bella esperienza davvero incredibile, di sicuro ci andrò davvero, assieme alla mia famiglia.

Victoria



La mia visita d'istruzione, virtuale, a S. Marino e dintorni... è stata molto bella anche se vissuta solo attraverso internet. Purtroppo per via della scarsa qualità di connessione non sono riuscito a vedere bene il "paesaggio" condiviso dallo schermo della videochiamata della maestra. Durante l'anno scolastico quando ho saputo che andavamo a S. Marino ero felice perché non ero mai andato in gita e neanche in vacanza più in basso della regione Veneto. Oltre ad essere curioso per i monumenti che avremo visitato, ero felice perché avremo avuto la possibilità di andare in un parco avventura esperienza già fatta ma per la quale sarei sempre pronto a rifarla. Un'altro motivo perché sarei stato felice è che avremo dormito una notte in un albergo, senza la presenza dei genitori ma con i miei compagni e le mie maestre. Per i monumenti storici sarei stato curioso di vedere le tre torri (Guaita, Cesta e Montale) collegate tra loro da una muraglia. C'è un'altra cosa che mi sarebbe piaciuto visitare cioè il Palazzo del Governo e Piazza della Libertà. Purtroppo per via del COVID 19 non

abbiamo potuto fare questa bellissima gita anche se un'esperienza come questa l'avevamo provata in terza e in quarta elementare, ma questa volta sarebbe stata la più bella di tutte perché sarebbe stata l'ultima con i miei compagni delle elementari e con le maestre migliori del MONDO!!!

Pietro



Anche se la mia visita d'istruzione a San Marino è avvenuta in modo virtuale, questa mi ha permesso di conoscere meglio il più piccolo stato del mondo che non sapevo fosse in Italia.

Le tre torri mi hanno fatto sentire in epoca medievale tanto che mi aspettavo di incontrare Dame e cavalieri per le strade, ma il posto dove tanti di noi si sono persi è stato il parco avventura. Lo scivolo sul gommone e il salto da un albero a un altro con le carrucole, è stato davvero emozionante, anche se solo a vederlo. C'erano pure due casette dove ti potevi arrampicare e passare da una all'altra con una corda; avventure che ho sempre sognato di fare insieme ai miei amici. Come in tutte le nostre uscite, non è mancato lo spazio merenda che per noi è essenziale per ridere e scherzare un po'. Devo dire che, nonostante sia avvenuto tutto tramite video, sarebbe stata davvero una bella gita di fine

anno degna di una quinta in gamba come la nostra. Grazie maestre che ci avete sempre fatto fare viaggi stupendi in qualsiasi modalità.

Davide

Giovedì 14 e venerdì 15 dovevamo essere in gita a San Marino con tutta la classe ma purtroppo il corona virus covid 19 ce l'hai ha impedito. Ma le maestre sulla durante la video lezione di venerdì 15 ci hanno fatto fare un viaggio a San Marino, virtuale. È stato molto bello ci hanno fatto vedere quello che dovevamo visitare in realtà. Ci hanno fatto vedere molti monumenti storici che mi sono rimasti impressi perché le foto erano molto belle, dopo ci hanno fatto vedere il museo delle cere che in fotografia era stupendo, abbiamo visto delle statue di cera di personaggi famosi e storici, mi sarebbe piaciuto vederlo in realtà perché di sicuro avrei visto cose meravigliose. Ci hanno fatto vedere il monumento palazzo della Repubblica, e : davanti c'è una statua bellissima che rappresentava e il simbolo della regione. Poi avremmo dovuto fare il San Marino Adventure, il palco e al parco naturale dove ci saremmo dovuti arrampicare, facendo diversi percorsi, in fotografia sembrava stupendo e presumo che in realtà lo sia stato molto di più. Poi ci hanno fatto vedere la foto delle tre torri che si trovano a San Marino, le maestre ci hanno spiegato che servivano Alla Repubblica di San Marino per difendersi dagli attacchi dei nemici. Le maestre hanno detto che queste torri hanno dei nomi molto importanti. Abbiamo visto anche le foto dell'abbazia di Pomposa che si trova a Codigoro in provincia di Ferrara, è molto bella la storia

è molto interessante. L'abbazia risale IX secolo è una delle più importanti di tutto il nord Italia. Sui nei negozi di souvenir ho visto sulle dalle foto che c'erano anche le spade, che ho a casa, comprate da mio papà tanti anni fa quando era andato a visitare San Marino. Sempre su negli stessi negozi di souvenir in foto ho visto tante bandiere di varie misure di San Marino. Come viaggio virtuale è stato molto bello, mi sarebbe piaciuto molto farlo veramente che i miei compagni con le mie maestre. Purtroppo,

questo è l'ultimo anno di scuola delle elementari e non potremo più fare questo viaggio spero un giorno di poter andare con la mia famiglia o con la scuola che andrò a fare.

Jasmine F

Il programma era di partire il 15 Maggio di mattina presto, con la sveglia puntata abbondantemente prima, trovarci tutti nel parcheggio davanti alla scuola prima ancora che aprisse, con nessuno a parte noi, i nostri insegnanti gli zaini pieni per stare via una notte, pronti a salire sul pullman e a gustarci la parte più bella di tutta la gita: il percorso tutti insieme.

E invece ci è toccato "partire" ciascuno dalle proprie scrivanie, seduti ognuno dentro le proprie camere, senza nessun compagno di viaggio a fianco. Mi ci è voluto tutto il mio impegno per provare ad immaginare di fare questo viaggio.

Tra tutte le cose che la maestra ci ha mostrato attraverso lo schermo del computer, quelle che mi sono piaciute di più sono state: il palazzo del

Governo, con la statua davanti, che se lo avessi visto dal vivo sarei rimasto a guardarlo col naso all'insù per mezz'ora; il museo delle cere in cui ci sono tante statue di personaggi storici che mi sarebbe piaciuto vedere dal vivo per vedere com'erano davvero tutte queste persone importanti che ho studiato o dovrò studiare....



È stato comunque bello vedere tutte queste cose, in qualche modo tutti assieme, e sicuramente porterò con me il ricordo di questo viaggio come la mia prima (e spero l'unica!) gita virtuale.
Ernesto

La mia gita d'istruzione inizia con la partenza da scuola la mattina del 14 maggio. Ci riuniamo tutti circa alle otto e mezza della mattina e aspettiamo anche i ritardatari e poi, tutti pronti per salire nell'autobus. L'autista apre il bagagliaio per appoggiare gli zainetti e a due a due ci fa salire e sedere. Io appena entrato non stavo più nella pelle dall'entusiasmo.

Appena partiti io e i miei compagni parliamo insieme alle maestre, io, come al solito, guardo sempre fuori dal finestrino, mi piace sorprendermi vedendo nuovi paesaggi, i colori della natura e la confusione delle città. Fermo lo sguardo su ogni particolare e rifletto, lo analizzo bene per poi poterlo disegnare, parto da

un particolare che mi ha colpito e poi spazio intorno, anche se, qualcuno mi chiama e mi chiede cosa sto fissando. La mia risposta è veloce perché non voglio perdere neanche un attimo di panorama. Ad un certo punto una grande ombra rende tutto più scuro e sento la maestra che ci dice che da questo punto molte sono le gallerie che incontreremo e che usciti dalle gallerie vedremo in lontananza colline con dei castelli, ci sfida a riconoscere anche S. Marino per le tre torri che la contraddistinguono. Meraviglioso è per me questo viaggio e subito riconosco le tre torri e dopo mezz'ora circa ci troviamo già alla nostra meta.

Che bello questo Paese, molto piccolo ma pieno di storia, visitiamo le tre torri, la mia preferita è la seconda, una torre museo collegata alle altre due da una lunga muraglia, la terza torre invece la ammiro solo dall'esterno perché è vietato l'ingresso avendo un'apertura solo dall'alto visto che era una prigione. Solo guardando queste torri si capisce che servivano per avvistare i nemici e difendere i cittadini dagli assalti dei conquistatori perché le torri sono massicce e sono state costruite in punti strategici per l'avvistamento. Anche il castello è molto bello, il Palazzo

della Repubblica e la piazza dove si tiene la manifestazione del tiro con la balestra e dove c'è una statua che rappresenta la statua della Libertà. Finito il tour in centro, tra bancarelle e botteghe, è giunto il momento dell'ingresso al museo delle cere dove sono rappresentati molti personaggi storici e scene di vita quotidiana. Finito tuor è ora di andare nelle nostre

stanze e passare una nottata stupenda e divertente.

Marco N